



*Ministero dell' Ambiente  
e della Sicurezza Energetica*  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<b>Progetto</b>	<b>Autostrada A1 Milano-Napoli ampliamento alla terza corsia del tratto Incisa-Valdarno</b>
<b>Procedimento</b>	<b>Verifica di ottemperanza, ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006 alle condizioni ambientali Sez. A) n. 3, Sez. C) n. 6.8.a.1, Sez. D) n. 4 e Sez. C) n. 6.8.a.3 di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. 143 del 1 giugno 2017</b>
<b>ID Fascicolo</b>	<b>9139</b>
<b>Proponente</b>	<b>Società Autostrade per l'Italia S.p.A.</b>
<b>Elenco allegati</b>	<b>Pareri del Comitato di Controllo A1 nn. 20 e 21 del 27 luglio 2023 e relativi allegati</b>

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.  
Ufficio: VA\_05-Set\_04  
Data: 06/10/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.  
Ufficio: VA\_05  
Data: 11/10/2023



**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

**VISTO** l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

**VISTO** il decreto di compatibilità ambientale D.M. 143 del 1 giugno 2017 per il progetto "*Autostrada A1 Milano-Napoli ampliamento alla terza corsia del tratto Incisa-Valdarno dal km 317+265 al km 335+701*", dall'esito positivo subordinato al rispetto di condizioni ambientali;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare DVA-DEC-43 del 29 febbraio 2012 con cui è stato istituito presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare il Comitato di Controllo A1;

**CONSIDERATO** che il sopra richiamato decreto di compatibilità ambientale D.M. 143 del 1 giugno 2017 individuava il Comitato di Controllo A1 quale organismo preposto alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali con lo stesso impartite;

**CONSIDERATO** che la Società Autostrade per l'Italia S.p.A. con nota prot. ASPI/20663 del 17 novembre 2022, successivamente perfezionata con nota prot. ASPI/1146 del 23 gennaio 2023, rispettivamente acquisite al prot. MiTE-147952 del 25 novembre 2022 e prot. MiTE-10247 del 25 gennaio 2023, ha presentato istanza di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, alle condizioni ambientali di cui al sopra citato D.M. 143 del 1 giugno 2017 per il progetto esecutivo "*Autostrada A1 Milano-Napoli ampliamento alla terza corsia del tratto Incisa-Valdarno*";

**VISTA** la nota prot. MiTE-29313 del 1 marzo 2023 con cui la Direzione Generale valutazioni ambientali ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso il Comitato di Controllo A1 ed ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 l'ufficio e il responsabile del procedimento;

**ACQUISITO** il parere del Comitato di Controllo A1 prot. CA1/20 del 27 luglio 2023, assunto al prot. MASE-124267 del 28 luglio 2023, costituito da n. 3 (tre) pagine e relativo "Verbale istruttorio del 16 maggio 2023", che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che con il predetto parere il Comitato di Controllo A1, in merito alla condizione ambientale Sez. C) n. 6.8.a.3, di cui al sopra citato D.M. 143 del 1 giugno 2017, ha

ritenuto che *“sulla base di quanto sopra riportato, come risulta dal verbale della seduta del Comitato n. 15/2023 del 17/05/2023, il Comitato propone parere favorevole di verifica di ottemperanza della prescrizione c6.8.a.3”*;

**PRESO ATTO** che la Società Autostrade per l’Italia S.p.A. con nota prot. ASPI/17620 del 3 ottobre 2023, acquisita al prot. MASE-157121 del 3 ottobre 2023, con riferimento al sopra citato parere del Comitato di Controllo A1 prot. CA1/20 del 27 luglio 2023 ha precisato che *“la documentazione esaminata dal Comitato stesso e dalla Regione Toscana, trasmessa dalla Scrivente con Istanza di V.O. prot. CCAI 259-2022, è la medesima di quella allegata all’Istanza di V.O. citata nel Verbale del CCAI del 16 Maggio 2023”*;

**ACQUISITO** il parere del Comitato di Controllo A1 prot. CA1/21 del 27 luglio 2023, assunto al prot. MASE-124735 del 28 luglio 2023, costituito da n. 4 (quattro) pagine e relativo *“Verbale del 28 luglio 2023”*, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che con il predetto parere il Comitato di Controllo A1, in merito alle condizioni ambientali Sez. A) n. 3, Sez. C) n. 6.8.a.1 e Sez. D) n. 4, di cui al sopra citato D.M. 143 del 1 giugno 2017, ha ritenuto che *“sulla base di quanto sopra riportato, il Comitato di Controllo propone parere favorevole di verifica di ottemperanza della prescrizione A.3 e delle correlate C.6.8.a.1 e D.4”*;

**PRESO ATTO** che la Società Autostrade per l’Italia S.p.A. con nota prot. ASPI/17623 del 3 ottobre 2023, acquisita al prot. MASE-157147 del 3 ottobre 2023, con riferimento al sopra citato parere del Comitato di Controllo A1 prot. CA1/21 del 27 luglio 2023 ha precisato che *“la documentazione esaminata dal Comitato stesso e dalla Regione Toscana, trasmessa dalla Scrivente con Istanza di V.O. prot. CCAI 259-2022, è la medesima di quella allegata all’Istanza di V.O. citata nel Verbale del CCAI del 28 luglio 2022”*;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

**RITENUTO** sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento e della Dirigente della Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di Verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. 152/2006, alle condizioni ambientali Sez. A) n. 3, Sez. C) n. 6.8.a.1, Sez. D) n. 4 e Sez. C) n. 6.8.a.3, di cui al sopra richiamato D.M. 143 del 1 giugno 2017, per il progetto esecutivo *“Autostrada A1 Milano-Napoli ampliamento alla terza corsia del tratto Incisa-Valdarno”*;

## **DECRETA**

### **Articolo 1** *Esito valutazione*

1. Sulla base delle motivazioni espresse nei pareri prot. CA1/20 e CA1/21 del 27 luglio 2023 del Comitato di Controllo A1, che allegati al presente decreto direttoriale ne costituiscono parte

integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza, relativi al progetto esecutivo “Autostrada A1 Milano-Napoli ampliamento alla terza corsia del tratto Incisa-Valdarno”, è verificata l’ottemperanza alle condizioni ambientali Sez. A) n. 3, Sez. C) n. 6.8.a.1, Sez. D) n. 4. e Sez. C) n. 6.8.a.3 di cui al sopra richiamato D.M. 143 del 1 giugno 2017.

2. Resta fermo l’obbligo dell’osservanza a tutte le condizioni ambientali di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. 143 del 1 giugno 2017 da ottemperarsi nelle successive fasi progettuali e di realizzazione dell’intervento.

## **Articolo 2** **Disposizioni finali**

1. Il presente decreto direttoriale, corredato dai pareri prot. CA1/20 e CA1/21 del 27 luglio 2023 del Comitato di Controllo A1, è pubblicato sul portale Valutazioni e autorizzazioni ambientali di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it>).

2. Il presente decreto direttoriale verrà notificato alla Società Autostrade per l’Italia S.p.A., al Ministero della cultura, alla Regione Emilia Romagna e all’ARPA Toscana e all’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Settentrionale. Sarà cura della Regione Emilia Romagna comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell’atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l’impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica.

### **Il Direttore Generale**

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e  
ss.mm.ii.)